



**Università  
degli Studi  
di Ferrara**

**Nucleo  
di Valutazione**

Relazione tecnico-illustrativa sulla nuova istituzione  
del Corso di laurea magistrale in **Small Business Management in  
International Markets**

(Classe delle lauree magistrali LM-77 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI)

**A.A. 2024/25**

ai sensi dell'art. 9, c. 2 del D.M 270/2004 e dell'art. 8, c. 4 del D.Lgs. 19/2012

**Il Nucleo di Valutazione di Ateneo** dell'Università di Ferrara è composto da:

Prof.ssa Cristiana Fioravanti - *Coordinatrice*

Dott.ssa Ilaria Adamo - *Università del Piemonte Orientale*

Prof. Giuseppe Crescenzo - *Università degli studi di Bari "Aldo Moro"*

Prof. Bruno Moncharmont - *Libera Università Mediterranea "G. Degennaro" (LUM)*

Sig.ra Rebecca Ruggerini - *Rappresentante delle Studentesse e degli Studenti*

I documenti prodotti dal Nucleo di Valutazione sono reperibili nel sito internet:

<http://www.unife.it/it/ateneo/organi-elezioni/organi/organi-di-governo/ndv/relazioni/documenti-del-nucleo>

L'Ufficio Supporto a Valutazione e Qualità è reperibile nel sito internet:

<http://www.unife.it/it/ateneo/strutture-uffici/uffici/ufficio-supporto-valutazione-e-qualita>

*Responsabile:* Dott.ssa Sonia Gherardi - tel. 0532/293470

Redazione del documento a cura dell'Ufficio Supporto a Valutazione e Qualità

Documento approvato nella riunione del Nucleo di Valutazione del 20 marzo 2024

## Sommario

<b>PREMESSA</b> .....	<b>4</b>
<b>1 ANALISI INDICATORI A LIVELLO DI ATENEO</b> .....	<b>6</b>
<b>1.1. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA</b> .....	<b>6</b>
<b>1.2. SOSTENIBILITÀ IN TERMINI DI DOCENZA</b> .....	<b>7</b>
<b>2 CORSO DI STUDI IN SMALL BUSINESS MANAGEMENT IN INTERNATIONAL MARKETS</b> .....	<b>7</b>
<b>2.1 ANALISI PRELIMINARE DEI REQUISITI DI ACCREDITAMENTO VERIFICABILI</b> .....	<b>7</b>
<b>2.1.1 Requisiti di trasparenza</b> .....	<b>7</b>
<b>2.1.2 Requisiti di docenza</b> .....	<b>8</b>
<b>2.1.3 Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio</b> .....	<b>8</b>
<b>2.1.4 Risorse strutturali</b> .....	<b>8</b>
<b>2.1.5 Requisiti per l'Assicurazione di Qualità</b> .....	<b>9</b>
<b>2.2 CRITERI VALUTATIVI PER L'ACCREDITAMENTO INIZIALE DEI CORSI DI STUDI DI NUOVA ATTIVAZIONE.</b> .....	<b>9</b>
<b>2.2.1 Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS</b> .....	<b>9</b>
<b>2.2.2 Analisi della domanda di formazione</b> .....	<b>9</b>
<b>2.2.3 Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi</b> .....	<b>9</b>
<b>2.2.4 L'esperienza dello studente</b> .....	<b>10</b>
<b>2.2.5 Risorse previste</b> .....	<b>10</b>
<b>2.2.6 Assicurazione della qualità</b> .....	<b>10</b>
<b>2.2.7 Parere CUN</b> .....	<b>11</b>
<b>2.3 OSSERVAZIONI FINALI</b> .....	<b>11</b>

## Premessa

I concetti di “istituzione” e di “attivazione” dell’offerta formativa ex art.9 del DM 270/2004 assumono un nuovo significato con l’introduzione del sistema integrato di valutazione predisposto dall’ANVUR, che si fonda sulle fasi di Autovalutazione, Valutazione periodica e Accredimento (AVA), ai sensi del DM 1154/2021, integrato con il [Decreto Direttoriale 22 novembre 2021, n. 2711](#), relativo alla definizione dei contenuti, del funzionamento e dei termini di compilazione della banca dati SUA-CdS ai fini dell’accredimento iniziale dei corsi di studio a decorrere dall’a.a. 2022/2023, con il [Decreto Direttoriale 31 ottobre 2022, n. 23277](#) - *Banche dati Regolamento Didattico di Ateneo (RAD) e Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) per l’accredimento dei Corsi a.a. 2023/2024* e con il Decreto Direttoriale 22 novembre 2021, n. 2711 – *Indicazioni operative*.

Con l’accredimento iniziale e periodico dei Corsi di Studi (CdS), infatti, l’ANVUR prevede la verifica del possesso dei requisiti necessari per il funzionamento dei singoli Corsi di Studi (di trasparenza, di un numero adeguato di docenti, di limiti alla parcellizzazione della didattica, strutturali, di assicurazione della qualità e di sostenibilità economico-finanziaria), nonché dei requisiti per il funzionamento delle singole sedi (di trasparenza, di sostenibilità della didattica e di assicurazione della qualità).

La verifica della soddisfazione di tutti i predetti requisiti è attribuita all’ANVUR (art.4 c.1 del DM 1154/2021).

La presente relazione è stata redatta seguendo i criteri valutativi dettagliati nelle linee guida ANVUR per l’accredimento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione (consultabili sul sito dell’ANVUR).

In relazione a quanto previsto dal D.M. n. 270/2004, art. 9 co. 2, in considerazione dell’art. 8, comma 4 del D.Lgs. 19/2012 per la “*Valorizzazione dell’efficienza delle università*”, che recita “*Ai fini dell’accredimento, il nucleo di valutazione interna dell’Università verifica se l’istituendo corso è in linea con gli indicatori di accreditamento iniziale definiti dall’ANVUR e, solo in caso di esito positivo di tale verifica, redige una relazione tecnico-illustrativa, che l’università è tenuta a inserire, in formato elettronico, nel sistema informativo e statistico del Ministero*”, nonché delle “*Linee guida per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione per l’a.a. 2024/25*”, approvate dal Consiglio Direttivo con Delibera n. 222 del 21/09/2023, il Nucleo ritiene opportuno pronunciarsi, sul Corso di Studi di nuova istituzione:

- a. sulla corretta progettazione di tali proposte;
- b. sulla adeguatezza e compatibilità delle stesse con le risorse di docenza e di strutture destinabili dall’Ateneo al riguardo, in osservanza dei requisiti previsti dal DM 1154/2021;
- c. sulle motivazioni per l’attivazione del CdS;
- d. sulla possibilità che le predette iniziative possano contribuire agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell’offerta formativa, di cui alle linee programmatiche dell’Ateneo.

In relazione ai suddetti quattro criteri di valutazione, occorre precisare che:

- in merito al **criterio a)**, la valutazione del Nucleo prende a riferimento le linee guida del CUN, ponendo particolare attenzione agli elementi ed alle valutazioni di merito che il CUN fa a livello nazionale, tra cui, da ultima, la “Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici (a.a. 2024/25);
- in merito al **criterio c)**, la valutazione del Nucleo prende a riferimento le linee guida dell’ANVUR per l’a.a. 2024-2025, ponendo particolare attenzione ai criteri valutativi adottati dall’ANVUR, ai fini dell’accredimento dei CdS.

Vengono quindi espone di seguito le analisi degli indicatori a livello di Ateneo ai fini della verifica della sostenibilità economico-finanziaria e, in termini di docenza, dell’offerta formativa 2024/25

dell'Università di Ferrara e la proposta presentata dal Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e della Prevenzione.

## 1 Analisi indicatori a livello di Ateneo

Prima di affrontare la disamina della proposta di nuova istituzione del Corso di Studi in oggetto, si ritiene opportuno procedere all'esame degli indicatori di accreditamento iniziale (sostenibilità della docenza e sostenibilità economico-finanziaria), che comportano un'analisi a livello di Ateneo.

### 1.1. Sostenibilità economico-finanziaria

Il Nucleo di Valutazione verifica l'andamento dell'indice ISEF, secondo quanto disposto dal art. 4, c. 5, del DM 1154/2021.

In relazione al parametro ISEF, si precisa che i dati sono stati rilevati in ottemperanza all'art. 5 del Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante disposizioni relative alla "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5", che ha operato una revisione del sistema di calcolo del limite massimo dell'incidenza complessiva delle spese per il personale (oltre alle spese per il personale di ruolo vengono considerate anche le spese per il personale a contratto, i fondi per il trattamento accessorio del personale tecnico-amministrativo e Dirigente, nonché le spese per supplenze e contratti di insegnamento) sulle entrate degli Atenei (oltre al FFO, considera anche la contribuzione studentesca).

I dati certificati e ufficiali oggi disponibili sono desumibili dalle risultanze presenti in Banca Dati PROPER che rilevano l'indicatore delle spese di personale per l'anno 2022.

Pertanto, l'indicatore di sostenibilità economico-finanziaria (ISEF), pari a **1,52**, è così determinato:

NUMERATORE			
	Entrate complessive nette	82% Entrate complessive nette (A)	
FFO + Programmazione Triennale + Tasse e Contributi Universitari - Fitti Passivi a carico ateneo	€ 144.093.576	€ 117.926.457	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 144.093.576</b>	<b>€ 117.926.457</b>	

  

DENOMINATORE	Spese di personale a carico ateneo	Oneri di ammortamento	Spese Complessive (B)
Spese di Personale+ Oneri di ammortamento	€ 77.443.693	€ 0	€ 77.443.693
<b>TOTALE</b>	<b>€ 77.443.693</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 77.443.693</b>

ISEF = A/B

A = 0,82 (FFO + Fondo Programmazione Triennale + Contribuzione netta studenti - Fitti Passivi)

B = Spese di Personale + Oneri ammortamento

Indicatore ISEF = A/B => 117.926.457/77.443.693= **1,52**

Come sopra evidenziato, l'indicatore risulta maggiore di 1, pertanto l'Università di Ferrara può procedere con la domanda di accreditamento, salvo l'assolvimento dei requisiti di docenza a regime per tutti i CdS dell'Ateneo.

Il Nucleo si riserva la possibilità di effettuare ulteriori verifiche sulla sostenibilità della docenza a livello dell'intero ateneo nel corso della propria attività annuale.

**Dato l'esito positivo, già appurato, della verifica ex-post dei requisiti di docenza, l'offerta formativa dell'Università di Ferrara, per l'a.a. 2024/25, prefigura complessivamente un numero di corsi di studi entro i limiti consentiti dall'art. 4, comma 3 del DM 1154/2021.**

### **1.2. Sostenibilità in termini di docenza**

Con riferimento alla sostenibilità in termini di docenza, si ricorda che sulla base di quanto previsto dall'art. 4 del DM 1154/2021, l'accREDITamento di nuovi corsi di studi può essere concesso a fronte:

- a. di un piano, approvato dal NdV, di raggiungimento dei requisiti di docenza di cui all'allegato A entro la durata normale del corso che preveda una graduale presa di servizio dei docenti di riferimento in stretta relazione al numero di anni di corso da attivare;
- b. dell'inserimento della docenza in possesso dell'Ateneo o della presentazione dei bandi emanati per il reclutamento dei professori necessari.

Si ricorda altresì che secondo quanto stabilito dal suddetto articolo 4, sarà comunque monitorato ex post il quadro complessivo dell'offerta formativa che ne deriva, al fine del raggiungimento della piena sostenibilità e dell'accREDITamento periodico.

**Con riferimento alla verifica ex post, il Nucleo prende atto che la verifica è stata superata con esito positivo mediante l'utilizzo della docenza in possesso dell'Ateneo.**

## **2 Corso di Studi in Small Business Management in International Markets**

(Classe delle lauree magistrali LM-77 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI ex DM 1648 del 19 dicembre 2023)

Viene analizzata la documentazione pervenuta da parte del Dipartimento di Economia e Management, unitamente ai dati inseriti nella banca dati SUA-CdS.

In particolare, si precisa che la proposta di istituzione della nuova LM-77 in Small Business Management in International Markets, si colloca all'interno della procedura di revisione della LM-56 in "Economics, Management and Policies for Global Challenges" in corso. La revisione proposta in due distinte lauree magistrali in inglese ha infatti il preciso obiettivo di dare una maggiore visibilità internazionale, aumentando quindi la capacità attrattiva di studenti provenienti dall'estero. Inoltre i contenuti della nuova LM potranno essere particolarmente specializzati alla gestione delle piccole e medie imprese sui mercati internazionali.

### **2.1 Analisi preliminare dei requisiti di accREDITamento verificabili**

Le considerazioni contenute in questo paragrafo tengono conto di quanto previsto dal sotto ambito D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

#### **2.1.1 Requisiti di trasparenza**

Vengono verificati i dati presenti nella banca dati SUA-CdS per l'a.a. 2024/25, con riferimento alla completezza delle informazioni, riconducibili all'ordinamento didattico del Corso di Studi, e previsti nell'allegato A, punto a) del DM 1154/2021. Al momento della redazione della presente relazione, risultano compilati tutti i campi della SUA-CdS.

Il CdS ha predisposto il Regolamento didattico del CdS, che risponde ai requisiti previsti dalla normativa vigente. In particolare, il Regolamento è in linea con le previsioni della L. 341/1990 e con i DM 270/2004 e 386/2007. Detto documento è stato inserito nel quadro B1 della SUA-CdS.

**Sulla base delle informazioni disponibili, pertanto, i requisiti di trasparenza risultano soddisfatti.**

### 2.1.2 Requisiti di docenza

In base a quanto dichiarato dal Dipartimento di Economia e Management, si prefigurano i seguenti docenti di riferimento del nuovo CdS.

N.	COGNOME NOME	SSD	Macrosettore	Attività	Ruolo	Peso
1.	RUBINI Laurretta	SECS-P/06	13/A – ECONOMIA	B - economico	PO	1
2.	DE FRANCESCHI Alberto	IUS/01	12/A - DIRITTO PRIVATO	B - giuridico	PO	1
3.	BERTARELLI Silvia	SECS-P/01	13/A – ECONOMIA	B - economico	PA	1
4.	PRODI Giorgio	SECS-P/06	13/A – ECONOMIA	B - economico	PA	1
5.	BARBIERI Nicolò	SECS-P/02	13/A – ECONOMIA	B - economico	RTD-b	1
6.	POLLIO Chiara	SECS-P/06	13/A – ECONOMIA	B - economico	RTD-b	1

**Dalla analisi dei docenti di riferimento necessari in base alle tabelle contenute nell'Allegato A, lettera b) del DM 1154/2021 e ss.mm.ii., la soddisfazione dei requisiti di docenza del CdS risulta adeguata.**

### 2.1.3 Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio

Con riguardo ai limiti alla parcellizzazione all'attività didattica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12, comma 2-bis del D.M. n. 270/2004, come modificato dal D.M. n. 96/2023 ("La determinazione dei crediti assegnati a ciascuna attività formativa è effettuata tenendo conto degli obiettivi formativi specifici dell'attività, in coerenza con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio"), i limiti di cui al D.M. n. 1154/2021 devono ritenersi superati, tenuto conto delle disposizioni di cui all'articolo 3, comma 5, e all'articolo 4, comma 2, del D.M. n. 1648/2023 e di cui all'articolo 3, commi 5 e 6, e all'articolo 4, comma 2, del D.M. n. 1649/2023. Considerato che resta ferma, comunque, la necessità di garantire un efficace coordinamento dei contenuti formativi dei moduli di eventuali insegnamenti integrati, in base alla documentazione analizzata, l'istituendo CdS presenta comunque un piano didattico coerente con la suddetta normativa.

### 2.1.4 Risorse strutturali

Le considerazioni contenute in questo paragrafo tengono conto di quanto previsto dal sotto ambito D.CDS.3 - La gestione delle risorse nel CdS, in particolare dai Punti di Attenzione D.CDS.3.1- Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor e D.CDS.3.2 - Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica.

Dalla documentazione esaminata, risulta che il CdS in Small Business Management in International Markets si articola su 2 anni di corso, afferisce al Dipartimento di Economia e Management e prevede la partecipazione di personale docente incardinato di preferenza presso il Dipartimento suddetto. Si apprezza la scelta di non ricorrere a docenti a contratto.

Il documento di progettazione descrive in modo dettagliato le risorse e i servizi a supporto della didattica.

**Dalla documentazione presentata e analizzata, il Nucleo di Valutazione ritiene che le risorse indicate siano congrue e ricorda la necessità di un attento monitoraggio della loro funzionalità, tenendo conto altresì dei risultati delle opinioni di studenti e docenti.**

#### **2.1.5 Requisiti per l'Assicurazione di Qualità**

Le considerazioni contenute in questo paragrafo tengono conto di quanto previsto dal sotto ambito D.CDS.4 Riesame e miglioramento del CdS, in particolare nei Punti di Attenzione D.CDS.4.1 - Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS e D.CDS.4.2 - Revisione dei percorsi formativi.

Nell'Ateneo si svolgono documentate attività di Assicurazione della Qualità e il Presidio della Qualità. Il Corso ripercorre le procedure previste dal sistema di AQ.

**Sulla base delle strutture e dei processi indicati, sia a livello di Sede che di singolo CdS, il Nucleo ritiene che siano rispettati i requisiti per l'AQ del Corso di Studi.**

### **2.2 Criteri valutativi per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studi di nuova attivazione.**

#### **2.2.1 Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS**

Le considerazioni contenute in questo paragrafo tengono conto di quanto previsto dal Punto di Attenzione D.CDS.1.1 - Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate.

Dal documento di progettazione esaminato emerge che l'analisi di contesto effettuata per la proposta del CdS è adeguata. In particolare, si evince che l'istituzione della nuova laurea magistrale in Small Business Management in International Markets" (in breve SBMIM), a partire dal curriculum "SMEs in International Markets" dell'attuale corso di laurea magistrale in "Economics, Management and Policies for Global Challenges", appare in linea con le priorità strategiche individuate dall'Ateneo, con particolare riguardo al potenziamento dell'internazionalizzazione. Inoltre, nel documento di progettazione vengono chiaramente indicate le ragioni che hanno portato alla revisione del percorso formativo.

Dalla documentazione esaminata si evince che il Comitato di Indirizzo ha espresso una valutazione favorevole alla revisione del percorso formativo.

La proposta del nuovo CdS è stata approvata da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione in data 20/12/23. Considerato che il giorno successivo il MUR ha pubblicato i DD.MM. 1648 e 1649 riguardanti le nuove classi di lauree, è stato necessario rivedere i contenuti del CdS, approvato con il DR rep. 325 del 15 febbraio.

#### **2.2.2 Analisi della domanda di formazione**

Le considerazioni contenute in questo paragrafo tengono conto di quanto previsto dal Punto di Attenzione D.CDS.1.1 - Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate.

Il Corso è interamente erogato in lingua inglese ed in presenza. Dalla documentazione analizzata risulta che all'interno del percorso formativo sono previste attività di tirocinio e di stage presso aziende, istituzioni e centri di ricerca, particolarmente apprezzate dalle parti interessate consultate.

**Il Nucleo di Valutazione ritiene adeguata l'analisi della domanda di formazione effettuata, sia in termini di modalità, sia in termini di ampiezza della gamma dei soggetti consultati.**

#### **2.2.3 Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi**

Le considerazioni contenute in questo paragrafo tengono conto di quanto previsto dal Punto di Attenzione D.CDS.1.2 - Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita.

Dal documento di progettazione, unitamente alla restante documentazione a supporto, emerge che sono stati consultati diversi soggetti a livello locale, alcuni dei quali confluiranno nel Comitato di Indirizzo, oltre a diverse rappresentanze a livello regionale e nazionale. Risulta altresì che le parti sociali consultate hanno espresso apprezzamento nei confronti della proposta didattica in argomento e fornito suggerimenti prontamente accolti nella fase di progettazione.

**Il Nucleo di valutazione ritiene che i risultati di apprendimento attesi siano illustrati in modo congruo e risultino coerenti con le singole attività formative programmate e vi sia coerenza fra le competenze indicate e le figure professionali in uscita. Ciò è evidenziato nella matrice di Tuning, di cui si apprezza l'accurata compilazione.**

#### **2.2.4 L'esperienza dello studente**

*(Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*

Le considerazioni contenute in questo paragrafo tengono conto di quanto previsto dai Punti di Attenzione D.CDS.1.3 - Offerta formativa e percorsi, D.CDS.1.4 - Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento e dal sotto ambito D.CDS.2 L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio (CdS).

Nella scheda di progettazione sono definiti i requisiti curriculari ed nella SUA-CdS è indicato il ricorso ad una procedura per la verifica del possesso delle conoscenze e competenze necessarie per l'accesso, delle quali sarebbe stata auspicabile una più dettagliata definizione.

Con riferimento alle attività di orientamento (in entrata e in itinere) e di tutorato, dal documento di progettazione emerge che il Corso di Studi si avvale dei servizi offerti con il coordinamento centrale da parte dell'Ateneo e delle iniziative specifiche coordinate dal Manager didattico. È inoltre presente un servizio di tutorato didattico, internazionale e specializzato alla pari e un sostegno specifico ("international buddy") dedicato agli studenti internazionali che si immatricolano al Corso.

**Il Nucleo di Valutazione ritiene che il percorso formativo risulti adeguatamente strutturato.**

#### **2.2.5 Risorse previste**

Si apprezza che tra i docenti di riferimento non siano presenti docenti a contratto a conferma della sostenibilità del progetto.

Le dotazioni di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica indicati nel documento di progettazione appaiono congrui con il progetto dell'istituendo corso, considerando sia strutture e servizi a livello centralizzato, sia quelli specifici messi a disposizione del CdS.

Si rimanda, a tal proposito, a quanto riportato nella sezione "Analisi preliminare dei requisiti di accreditamento verificabili" al punto 2.1.4 - Risorse strutturali.

#### **2.2.6 Assicurazione della qualità**

Le considerazioni contenute in questo paragrafo tengono conto di quanto previsto dal Sotto ambito D.CDS.4 Riesame e miglioramento del CdS

Il Corso ripercorre le procedure previste dal Presidio della Qualità di Ateneo.

**Il Nucleo di Valutazione prende atto del processo che ha contribuito alla proposta di nuova istituzione.**

### **2.2.7 Parere CUN**

Al momento della redazione della presente relazione è pervenuto il prescritto parere del CUN; l'Ateneo si è adeguato alle osservazioni contenute nel suddetto parere.

### **2.3 Osservazioni finali**

In conclusione, il Nucleo di valutazione, verificata la sussistenza dei requisiti ex Allegato A del DM. 1154/2021, ritiene che la proposta di nuova istituzione del corso di laurea magistrale in Small Business Management in International Markets rispetta i requisiti previsti dalla normativa vigente. Il Nucleo, inoltre, dall'esame della documentazione presentata, ha accertato che il nuovo Cds di cui si propone l'istituzione soddisfa i criteri valutativi di cui all'Allegato A del DM 1154/2021 e ritiene che la proposta possa contribuire al raggiungimento degli obiettivi di qualificazione dell'offerta formativa indicati nelle linee di indirizzo programmate dal Piano strategico di Ateneo e recepite nel Documento di Politiche e Programmazione. Il Nucleo esprime pertanto il proprio parere favorevole sulla proposta di nuova istituzione del corso di laurea magistrale in Small Business Management in International Markets (Classe delle lauree magistrali LM-77 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI ex *DM 1648 del 19 dicembre 2023*).